

# Introduzione

La fotografia digitale è ormai entrata prepotentemente nella nostra vita. Apparecchi fotografici dalle funzionalità sempre più avanzate sono alla portata di tutti e le loro dimensioni, sempre più compatte, fanno sì che ognuno li possa portare con sé ovunque. Per non parlare della maggiore raffinatezza delle fotocamere presenti in ogni telefono cellulare, che, per definizione, portiamo sempre con noi e grazie al quale condividiamo ormai ogni aspetto della nostra vita.

La fotografia digitale rappresenta da un lato una forma di continuità e dall'altro una vera e propria rivoluzione. Se da un lato poco è cambiato in termini di tecniche fotografiche, dall'altro la fruizione delle fotografie digitali è istantanea.

Un tempo eravamo soliti raccogliere le nostre migliori fotografie in album che, di tanto in tanto, sfogliavamo o mostravamo ad amici e conoscenti. Le diapositive che scattavamo rimanevano per lungo tempo al chiuso, nelle apposite scatoline oppure nei raccoglitori, pronte per essere caricate nel proiettore. Oggi possiamo conservare le nostre fotografie su disco rigido, insieme a centinaia o migliaia di altre, in attesa di essere sfogliate sullo schermo. Oppure possiamo salvarle su un supporto ottico come un disco DVD o Blu-ray.

Ma la fotografia digitale è molto di più. Un tempo ogni singolo scatto aveva un costo: quello del rullino e poi quello dello sviluppo e stampa (nel caso delle fotografie) oppure dello sviluppo e intelaiatura (nel caso delle diapositive). Per chi scattava sì e no un rullino di fotografie al mese, questa spesa era forse ininfluenza, ma per il fotoamatore appassionato, che intendesse rappresentare o documentare quanto gli accadeva attorno e sostanzialmente la sua vita, questa spesa poteva diventare importante. Oggi una fotografia non ci costa sostanzialmente nulla: una

volta acquistato l'apparecchio fotografico e una dotazione minima di memory card non dovremo più affrontare altre spese.

Questo libro intende accompagnare lungo un percorso che va dai concetti di base relativi alla fotografia in generale, agli argomenti specifici della fotografia digitale, per poi affrontare le elaborazioni digitali, correttive o creative che possono essere svolte con un software di editing grafico come Adobe Photoshop CC.

## La struttura del libro

La Parte I, **La fotografia digitale**, presenta l'argomento "fotografia", partendo dai concetti di base e descrivendo le possibilità offerte dalle fotocamere digitali.

Il Capitolo 1, **Introduzione alla fotografia digitale**, tratta le origini della fotografia e descrive le principali differenze esistenti fra fotografia analogica e digitale.

Il Capitolo 2, **Elementi di base della fotografia**, si occupa di argomenti quali le varie caratteristiche di uno scatto, sulla base della luce disponibile: qui vengono introdotti i concetti di tempo di scatto, diaframma e profondità di campo. Inoltre vengono presentate molte funzionalità di base offerte dalla maggior parte delle fotocamere. Questo capitolo tratta argomenti e problematiche che la fotografia digitale ha ereditato da quella analogica. Infatti, anche se il meccanismo attivato da uno scatto fotografico cambia radicalmente dalla fotografia tradizionale analogica a quella digitale, i concetti di base rimangono gli stessi: catturare una scena sulla base del livello di luce disponibile. La scena non cambia, indipendentemente dal fatto che venga acquisita da una fotocamera analogica o digitale; con la fotografia digitale cambia però la possibilità di gestire il risultato.

Il Capitolo 3, **Come è fatta una fotocamera digitale**, inizia a trattare argomenti legati in modo specifico a una fotocamera digitale. Viene introdotto e sviluppato il concetto dei pixel, gli elementi di base di qualsiasi fotografia digitale. Vedremo qual è l'aspetto di una fotocamera digitale, quali sono i suoi controlli e componenti interni. Scopriremo quali tipi di memory-card usano e quali sono i loro pregi e difetti.

Nel Capitolo 4, **I vari tipi di fotocamere digitali** verranno esaminate le varie classi di fotocamere disponibili. Esistono infatti almeno tre tendenze. Gli apparecchi *compatti*, hanno un obiettivo retrattile che trova normalmente spazio nel corpo stesso della fotocamera. In genere questi apparecchi impiegano zoom di escursione limitata e sacrificano in qualche misura la qualità, privilegiando la praticità. La seconda tendenza è quella degli apparecchi *bridge*, dotati di un obiettivo di maggiore versatilità, con un'escursione zoom molto superiore. I modelli *reflex*, rivolti al fotamatore evoluto che non vuole rinunciare a nulla, offrono anche la possibilità di impiegare obiettivi intercambiabili. In questo modo a un corpo macchina di alto livello potremo associare gli obiettivi (zoom o a ottica fissa) più adatti a ogni specifica esigenza. Una nuova tendenza consiste nell'unire i pregi delle fotocamere compatte (le ridotte dimensioni) a quelli delle fotocamere reflex (la possibilità di installare l'obiettivo più adatto a un determinato compito): si tratta degli apparec-

chi *mirrorless*. Non bisogna poi dimenticare la possibilità di scattare foto con altri apparecchi, come le videocamere e gli onnipresenti telefoni cellulari.

La Parte II, **Uso della fotocamera digitale** è dedicata alle modalità di utilizzo e alle funzionalità di una fotocamera digitale.

Il Capitolo 5, **Programmi e modalità**, introduce le impostazioni di base della fotocamera, dedicate allo scatto. Tutte le fotocamere digitali offrono vari programmi preimpostati. Esistono sostanzialmente tre categorie di programmi: programmi completamente automatici, programmi semiautomatici (a priorità dei tempi o dei diaframmi) e programmi specializzati. In modalità programmata, è l'esposimetro della macchina a scegliere il tipo di esposizione più adatto alla scena inquadrata, sulla base di vari parametri. I programmi a priorità consentono di scegliere un tempo di scatto o un diaframma ben preciso. L'esposimetro adatterà l'altro parametro di esposizione sulla base della composizione della scena. Infine vi sono programmi dedicati a specifici utilizzi: mare e neve, bambini, scene d'azione, controllo luce, esposizioni particolari con l'utilizzo del flash di riempimento e così via. Questi programmi specializzati impostano sull'esposimetro un determinato tipo di preferenza nei riguardi di uno scatto.

Il Capitolo 6, **Tecniche fotografiche**, fornisce suggerimenti utili per realizzare vari tipi di scatti: fotografie familiari in ambienti chiusi o all'aperto, fotografie di viaggi, fotografie panoramiche formate dall'unione di più scatti. Inoltre descrive le problematiche specifiche delle fotografie macro, quando il soggetto si trova a pochissima distanza dall'obiettivo.

La Parte III, **Archiviazione ed elaborazione digitale**, è dedicata a tutte le operazioni che possono essere svolte dopo aver scattato una fotografia e dopo averla trasferita su un computer.

Il Capitolo 7, **Organizzare le fotografie sul PC**, offre suggerimenti utili per archiviare e organizzare la grande mole di fotografie che potremo realizzare con una fotocamera digitale. Una fotografia digitale è infatti già pronta per essere visualizzata sul monitor o anche su uno schermo televisivo, per essere archiviata su un supporto magnetico (disco rigido interno o esterno) o ottico (DVD o BD) e per essere manipolata. In questo capitolo vedremo anche come proteggere le fotografie da eventi quali una cancellazione accidentale, un furto o un evento disastroso.

Il Capitolo 8, **Elaborazioni di base con Adobe Photoshop**, presenta il software attualmente più efficace e diffuso per l'editing fotografico: Adobe Photoshop CC, in assoluto il miglior pacchetto di editing grafico disponibile, ricco di funzionalità che consentono di intervenire in modo correttivo o creativo sul contenuto delle fotografie. Le procedure proposte sono di carattere generale e dunque possono essere svolte anche con altri software. Il capitolo si occupa in modo specifico delle operazioni di elaborazione delle fotografie. Talvolta la fotocamera commette errori di valutazione delle tonalità presenti nella scena, ingannata dalle caratteristi-

che specifiche dell'inquadratura. Con Adobe Photoshop CC possiamo recuperare con facilità molte fotografie apparentemente inutilizzabili. Quindi introdurremo l'utilizzo degli istogrammi. Questa funzionalità viene talvolta offerta anche dalla fotocamera stessa. È possibile rilevare visivamente i difetti di esposizione di una fotografia esaminando la sua curva di luminosità, che mostra chiaramente se una fotografia è sottoesposta, sovresposta o se non utilizza correttamente tutta la gamma tonale disponibile.

Il Capitolo 9, **Elaborazione e “restauro” delle immagini**, affronta interventi di editing più radicali, volti a manipolare pesantemente le immagini. Gli interventi sulle fotografie digitali non si limitano infatti a semplici correzioni dell'esposizione o dei difetti. Talvolta dobbiamo intervenire sulle immagini con elaborazioni più complesse, per eliminare oggetti indesiderati e ricostruire intere aree della fotografia. Impareremo a utilizzare i pennelli e gli strumenti di selezione intelligente di Adobe Photoshop per svolgere questa operazione. Succede per esempio che una fotografia perfettamente corretta sia deturpata da elementi estranei. Tali elementi possono essere eliminati senza lasciare traccia grazie all'intervento del Timbro clone. A volte le varie aree dell'immagine richiedono interventi differenti: magari il soggetto è esposto correttamente, mentre lo sfondo è troppo scuro e “sparisce” dietro il soggetto. Vedremo pertanto come lavorare selettivamente solo su determinate parti della fotografia.

Il Capitolo 10, **Elaborazioni artistiche e creative**, esplora varie possibilità creative offerte da Adobe Photoshop CC, in grado di trasformare una fotografia in una sorta di affresco o di dipinto ad acquerello, a olio e così via. In particolare, quando trasformiamo una fotografia, così ricca di piccoli dettagli, in una riproduzione “artistica” che vuole simulare un dipinto, dobbiamo rinunciare a una parte della definizione. Vedremo come utilizzare i filtri di Adobe Photoshop CC per ottenere risultati creativi e artistici. Con Photoshop CC possiamo creare perfetti fotomontaggi digitali: un trucco fotografico avanzato che produce risultati di sorprendente naturalezza.

## **A chi è rivolto questo libro**

Questo volume è dedicato a tutti coloro che sono in procinto di acquistare una fotocamera digitale e vogliono imparare a sfruttarne le funzionalità.

Inoltre è rivolto a coloro che, dopo aver utilizzato a lungo in passato un apparecchio fotografico analogico, sono allettati dall'idea di sbarazzarsene una volta per tutte, ma temono di acquistare un apparecchio non all'altezza delle loro esigenze e della loro ottima fotocamera reflex.

Qualcun altro probabilmente non avrà mai utilizzato alcun apparecchio fotografico, se non qualche economica compatta, e vorrebbe capire qualcosa di più sulle potenzialità di una fotocamera digitale.

Il fotoamatore che utilizza già da tempo con ottimi risultati una fotocamera tradizionale, magari un'ottima reflex 35mm vorrà sapere come ottenere risultati analoghi o superiori anche con la sua nuova fotocamera digitale.

Il volume aiuta a conoscere il funzionamento, le caratteristiche e i pregi delle fotocamere digitali e le possibilità di elaborazione digitale delle fotografie, dopo lo scatto.